

COMUNE DI MARZABOTTO  
**CONSIGLIO DI FRAZIONE**  
**CAPOLUOGO**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI FRAZIONE**

N. 3 DEL 26/01/2010

**OGGETTO:**

**CONSIGLIO DI FRAZIONE CAPOLUOGO**

Il giorno 26/01/2010 alle ore 21.00 presso la sala consiliare del comune di Marzabotto, in seduta aperta al pubblico si è riunito il **Consiglio di frazione di Capoluogo**, in esecuzione del Regolamento Comunale dei Consigli di Frazione del Comune di Marzabotto, approvato con deliberazione di C.C. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ di seguito denominato Regolamento.

L'avviso di convocazione, indicante il presente Ordine del giorno, firmato dal Presidente / dal Vice Presidente in data 20/01/2010:

- è stato regolarmente notificato a tutti i membri del Consiglio di Frazione nei termini di cui all'art. 17 comma 1 del Regolamento con nota in data 20/01/2010
- è stato regolarmente notificato al Sindaco e all'Assessore alla partecipazione del Comune ai sensi dell'art. 17 comma 8 del Regolamento con nota in data 20/01/2010
- è stato comunicato attraverso l'affissione del medesimo nei luoghi più frequentati della frazione ai sensi dell'art. 17 comma 8 del Regolamento: tale avviso è stato pubblicato dal 20/01/2010 a tutt'oggi

La presente riunione è aperta alla cittadinanza e ai sensi art. 17 comma 8 del Regolamento

- gli interventi dei cittadini saranno riportati nel presente verbale;
- i cittadini non avranno diritto di voto.

Sono presenti i Consiglieri:

RAMI	DANIELE	SI	NO
VENTURA	GIANLUCA	SI	NO
LOLLI	LUCA	SI	NO
LOLLI	CINZIA	SI	NO
DONNO	ANNAMARIA	SI	NO
VERUCCHI	LUCA	SI	NO
MORETTI	DANILO	SI	NO
BELLUZZI	MASSIMILIANO	SI	NO
LELLI	EMO	SI	NO

Sono presenti n. 18 cittadini non facenti parte del Consiglio di Frazione

Essendo legale il numero dei consiglieri intervenuti, ed essendo la riunione aperta alla cittadinanza, il Sig. Daniele Rami dichiara valida la seduta e ne assume la Presidenza.

E' presente il Sig. Luca Lolli Segretario che cura la redazione del presente verbale.

*(RIPORTARE LA DISCUSSIONE E GLI INTERVENTI DEI CONSIGLIERI E DEI CITTADINI)*

Alle ore 20,30 di martedì, 26 gennaio 2010, presso la Sala Consiliare del Comune di Marzabotto si tiene la seduta pubblica del Consiglio di Frazione del Capoluogo, alla presenza di tutti i Consiglieri e, su invito dello stesso CdF, dell'Assessore all'Urbanistica, Ambiente e Lavori Pubblici, Geom. Valerio Bignami, dell'Assessore ai Servizi Sociali e Sanità, Sig.ra Cristina Piacenti e del Comandante della Polizia Municipale, Carlo Poletti.

Il presidente DR dà inizio ai lavori comunicando l'avvenuta apertura della casella e-mail (il cui link si trova sul sito istituzionale del Comune) ed informando della prossima installazione della cassetta postale presso gli uffici del S.U.A.P .

Passando quindi al primo punto dell'OdG, DR dà la parola alla Sig.ra Antonietta Missich, che nella scorsa seduta del CdF aveva chiesto la possibilità di presentare l'iniziativa della Banca del Tempo.

La Sig.ra Missich informa quindi che dall'inizio dell'anno alcune persone si riuniscono il sabato mattina dalle 10 alle 11.30 presso i locali della Biblioteca per elaborare lo statuto dell'Associazione e per organizzare l'avvio dell'iniziativa.

In pratica, la Banca del Tempo è un'occasione di scambio di prestazioni occasionali di varia natura, il cui valore viene misurato con il tempo, al posto del denaro.

Si tratta di una formula già consolidata in diverse realtà cittadine, che tende creare e consolidare una rete di solidarietà, coesione ed integrazione sociale.

Interviene la Sig.ra Patrizia, contestando la natura dell'iniziativa, che a suo avviso:

- a) priverebbe i rapporti tra cittadini della caratteristica della solidarietà e della gratuità, trasformando in moneta di scambio anche il tempo;
- b) non è adatta per un tessuto sociale come quello di Marzabotto, essendo stata pensata per ambienti di città o di quartiere;
- c) potrebbe fruire di finanziamenti dalla Regione che, invece, a suo avviso potrebbero essere destinati ad un welfare reale.

Le viene risposto che è un tentativo che viene fatto per favorire la socializzazione e, più che un puro scambio di prestazioni, dovrebbe essere visto come uno scambio di esperienze.

Per quanto riguarda i finanziamenti, poi, la Sig.ra Missich precisa che vengono erogati dalla Regione solo alla presenza di una rendicontazione precisa dell'attività dell'Associazione e solo a fronte di attività di tipo culturale e di formazione.

DR conclude l'argomento chiedendo che il CdF venga tenuto informato dell'evoluzione dell'iniziativa.

Si passa quindi alla trattazione del secondo punto all'OdG, che intitola "Messa in sicurezza della Porrettana".

Prende la parola l'Assessore Bignami, spiegando che il problema è già allo studio dell'Amministrazione. Essendo la Porrettana una strada urbana, non sono possibili soluzioni quali i dissuasori, ed il poco spazio disponibile non permette la costruzione di eventuali rotonde.

L'unica soluzione percorribile è quella dell'installazione di un impianto semaforico, già peraltro pensato dalla precedente Amministrazione e, in tal senso, è già stata avviata la procedura per ottenere le dovute autorizzazioni.

L'impianto interesserebbe l'incrocio di Via Matteotti, essendo Via Aldo Moro oggetto di una proposta di riqualificazione più ampia, che prevedrebbe anche la sua pedonalizzazione.

Il comandante Poletti precisa che primario obiettivo del progetto è evitare che si creino code sulla Porrettana da Bologna in direzione di Vergato.

Per far questo, il progetto allo studio prevedrebbe la costruzione di 3 corsie sia sulla Porrettana che su Via Matteotti. Quindi, provenendo da Bologna direzione Vergato verrebbe realizzata una corsia specializzata per la svolta a sinistra su via Matteotti, mantenendo la corsia di destra per lo scorrimento dei veicoli in direzione Vergato; mentre per coloro che escono da Marzabotto verrebbero realizzate due corsie, una per la svolta a destra in direzione Bologna e una per la svolta a sinistra, direzione Vergato. L'impianto semaforico prevedrebbe l'installazione di sensori per la rilevazione de in modo da attivarsi in base al flusso veicolare misurato nelle diverse direzioni.

Inoltre, il progetto prevedrebbe l'installazione di pannelli per la rilevazione della velocità all'ingresso del centro abitato (con sole funzioni dissuasive ma non sanzionatorie), e l'arretramento dei cartelli di inizio del centro abitato stesso.

Infine, ci sarebbe la possibilità di installare anche delle telecamere di sorveglianza, che col tempo potrebbero essere portate anche in altre zone dell'abitato. G.Ventura chiede se possibile mettere alla visione pubblica il progetto completo, in modo tale da accettare consigli da parte di tutti i cittadini e COM. POLETTI risponde che il progetto è consultabile all'ufficio polizia municipale.

DR evidenzia il fatto che i marciapiedi nei pressi dell'incrocio in oggetto sono molto stretti e, quindi, già ora inadeguati. Si domanda di conseguenza come si potrà trovare lo spazio per la creazione di ben tre corsie e l'allargamento dei marciapiedi stessi.

C. Lolli chiede se nel progetto sia previsto che i parcheggi che ora sono davanti ai negozi possano rimanere o se invece lo spazio verrà sacrificato per l'allargamento della carreggiata.

Il Sig. Poletti, pur precisando che il progetto è stato ricevuto solo una settimana prima e che quindi non è ancora stato analizzato, afferma che i parcheggi dovrebbero rimanere inalterati, essendo esterni alla carreggiata stessa.

Patrizia contesta l'accentramento di tutto il traffico su Via Matteotti, che la pedonalizzazione di Via Moro inevitabilmente verrebbe a creare.

Il Sig. Enrico Nanni (assessore nella precedente amministrazione) interviene contestando l'installazione dell'impianto semaforico perché a suo avviso:

- a) Inevitabilmente creerebbe delle code sulla Porrettana o comunque, degli ingorghi;
- b) non è sufficiente mantenere un'unica via d'uscita sulla Porrettana (ci si potrebbe immettere sulla Statale solo da Via Matteotti);
- c) non servirebbe più di tanto ai pedoni, i quali certamente dalla piazza non si porterebbero fin su via Matteotti per attraversare la Porrettana.

Il Sig. Samuel Monti propone il posizionamento di bande rumorose, ma gli viene ricordato che sono, appunto, rumorose e che, quindi, non sono adatte in un contesto di centro abitato.

C. Lolli chiede informazioni circa la pedonalizzazione di Via Aldo Moro.

L'Assessore Bignami spiega che il progetto rientrerebbe in un più ampio progetto di riqualificazione del centro, che vedrebbe l'unione ideale dei vari luoghi del paese: Chiesa, Sacario, ex scuola Elementare (che sarà la nuova sede della Biblioteca), e Municipio.

Precisa comunque che tutto il progetto è ancora in fase di studio e assicura che la Cittadinanza verrà tenuta informata della sua evoluzione.

L. Lolli conclude il punto all'OdG, formulando al Sig. Poletti e all'Ass. Bignami la richiesta di uno specchio all'uscita Via Caduti della Libertà sulla via Porrettana e di rallentatori (es. strisce pedonali rialzate) su via Musolesi e Via Nerozzi.

La Signora Patrizia contesta questa richiesta sostenendo che In via Nerozzi non passano che 3\4 macchine al giorno.

Il presidente DR, approfittando della presenza dell'Assessore Bignami, chiede se sia possibile avere un aggiornamento circa lo stato dell'arte del piano integrato.

L'assessore gentilmente acconsente e informa che:

- a) zona (ex) campo da calcio: sono riusciti ad ottenere una diminuzione della densità edificatoria trasferendo quote di edificabilità fuori dal capoluogo.  
Da questo ne deriverà:

- che la scuola elementare sarà qualche metro più distante dalla nuova costruzione;
  - sarà possibile fare fabbricati di soli 5 piani;
  - sarà possibile ottenere un piccolo cortile/piazza verde che fungerà da zona di ritrovo.
- b) La nuova Coop sarà realizzata fuori dal campo sportivo, occuperà un'area di 700 mq e i lavori di inizio della sua costruzione sono ormai prossimi (i soci del capoluogo ne hanno sollecitato l'avvio).  
La scelta di non portare la Coop fuori del centro abitato (motivata dal fatto di permettere una maggiore utilizzo da parte della popolazione più anziana) ha comportato che:
- il fabbricato non avrà lo stile "capannone" (perché non consono all'arredo di un centro abitato);
  - la dimensione della struttura non potrà essere particolarmente estesa, sempre per non creare un elemento non consono all'arredo di un centro abitato, nonché per limitare le conseguenti problematiche che comportano strutture di questo genere (es. rumorosità).
- c) Sottopasso ferroviario: bisognerà rivedere il progetto, in quanto quello attuale non rispetta la normativa vigente. Infatti, il sottopasso rappresenta l'unico accesso all'area sportiva, che potrà ospitare ben più di 100 persone (parametro previsto dalla normativa): dovrà, di conseguenza, essere strutturato per tale peculiarità. Si prevede che sarà un'opera che, indicativamente, comporterà un esborso di 1 milione di Euro.
- d) Nuovo campo da calcio: da rivedere il progetto attuale. Si sta valutando il posizionamento di erba naturale o sintetica, la quale, seppure abbia un costo decisamente superiore (circa 250.000 euro) permetterebbe una fruizione intensiva, cosa non permessa dall'erba naturale la quale, per contro, sarebbe adatta a più sport, non limitando l'uso del campo solo al gioco del calcio. Sul punto sorge un acceso dibattito nel pubblico, tra favorevoli all'una o all'altra soluzione G. VENTURA interviene dicendo che gioca nel Marzabotto e che dopo avere corso su diversi campi sintetici si è reso conto che questi non hanno nulla a che fare con i campi d'erba naturale, in quanto provocano grossi fastidi di tipo muscolare. Il Sig. Leggio non è d'accordo sul campo sintetico e preferisce quello in erba, i soldi risparmiati dal campo sintetico, potrebbero essere utilizzati in attrezzature per la manutenzione e la miglioria degli impianti sportivi.
- e) In genere, le opere compensative (campo da calcio, tribune, parcheggi, ecc) non sono ancora definite, in quanto gli accordi attualmente in essere prevedrebbero lo svolgimento di lavori a corpo. L'Assessorato tende invece a trasformare il capitolato in natura prestazionale.

Il tempo stimato per l'esecuzione di queste opere ad oggi non è prevedibile, ma, anche in considerazione del mercato immobiliare attualmente fermo, è facile ipotizzare che prima di 4-5 anni difficilmente si vedrà la realizzazione di qualche opera.

Interviene il Sig. Nanni ricordando le attività che le precedenti amministrazioni avevano già svolto su questi progetti, e le problematiche che le amministrazioni avevano già dovuto affrontare per giungere ai progetti attualmente in essere.

Su domanda proveniente dal pubblico, l'assessore Bignami informa inoltre che il plesso delle scuole elementari è in via di completamento e che sarà pronto ad ospitare le prime classi già dall'anno scolastico 2010/2011.

Conferma inoltre che, come da progetto, l'edificio sarà capace di ospitare tutti e tre i plessi attualmente presenti sul territorio (Capoluogo, Panico e Pian di Venola).

Attualmente presenta 16 aule ed è progettato in modo che, se mai ne sorgesse la necessità, si potrà rialzare di un piano, con ulteriore disponibilità di spazi.

Palestra: l'Assessore conferma che verrà realizzata al Parco Bottonelli ma, per il momento, non ne è prevista la realizzazione in quanto manca la copertura finanziaria.

E' intenzione dell'Amministrazione procedere alla formulazione di un progetto, in modo da essere eventualmente pronti ad accedere ad un qualche forma di finanziamento proveniente dall'Unione Europea, qualora venisse indetto un bando.

Il presidente DR dà quindi conclusione a questo punto dell’OdG e procede alla lettura di due messaggi che sono già pervenuti alla neo-creata casella postale del CdF.

La prima suggerisce il posizionamento di cestini porta rifiuti nella zona di via Musolesi (adiacenze esercizi commerciali).

Su questo aspetto l’Assessore risponde che è allo studio dell’Amministrazione un progetto di riorganizzazione di tutto l’arredo urbano, che includerà anche questi aspetti.

La seconda mail ricorda invece alla cittadinanza un importante evento teatrale che si svolgerà l’indomani presso il Teatro di Marzabotto, in occasione della Giornata della Memoria.

Non essendoci altri argomenti all’OdG, il Presidente ringrazia i cittadini intervenuti, la Sig.ra Missich, il Comandante Poletti, l’Assessore Bignami e l’Assessore Piacenti e dichiara la riunione conclusa alle ore 23.30.

**IL CONSIGLIO DI FRAZIONE CAPOLUOGO**

Sentita la discussione sopra riportata;  
Con la seguente votazione espressa peralzata di mano:

Consiglieri presenti n. \_\_\_\_\_

Voti a favore n. \_\_\_\_\_ *(indicare i nomi):*

Voti contrari n. \_\_\_\_\_ *(indicare i nomi):*

Astenuti n. \_\_\_\_\_ *(indicare i nomi):*

**DELIBERA**

*(RIPORTARE IL CONTENUTO DELLA DECISIONE ASSUNTA)*

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

\*\*\*\*\*

Il presente verbale è redatto in due originali, dei quali uno viene conservato agli atti di questo Consiglio di Frazione e l’altro viene rimesso alla Segreteria del Comune di Marzabotto.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

DEL CONSIGLIO DI FRAZIONE  
CAPOLUOGO

DEL CONSIGLIO DI FRAZIONE  
CAPOLUOGO